dell'esercizio risultano ancora da riscuotere. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

		2000	2001
- Totale residui attivi d'esercizio	A	80.310	64.682
- Totale accertamenti d'esercizio	B	93.373	70.922
INDICE A/B		0,86	0,77

6. - Incidenza residui passivi.

Rapporto tra il totale dei residui passivi e gli impegni di competenza. Indica la quantità degli impegni di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da pagare. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

		2000	2001
- Totale residui passivi d'esercizio	A	92.368	62.492
- Totale impegni d'esercizio	B	98.363	68.957
INDICE A/B		0,94	0,91

7. - Smaltimento residui attivi.

Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, al numeratore, di residui iniziali e quelli aggiunti, al denominatore. Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, oltre. Indica se le riscossioni e i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

		2000	2001
- Residui riscossi	A	9.674	70.342
- Minori accertamenti	B	-	-
- Residui all'1/1	C	13.840	84.476
- Maggiori accertamenti	D	-	-
INDICE (A+B) / (C+D)		0,70	0,83

8. - Smaltimento residui passivi

Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, al numeratore, di residui iniziali e quelli aggiuntivi, al denominatore. Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, altri. Indica se le riscossioni o i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

		2000	2001
- Residui pagati	A	5.841	24.475
- Minori accertamenti	B	964	7.908
- Residui all'1/1	C	19.522	105.085
- Maggiori accertamenti	D	-	-
INDICE (A+B) / (C+D)		0,35	0,31

9. - Indice delle capacità di spesa

Rapporto tra i pagamenti totali dell'esercizio (in conto competenza e in conto residui) e la massa spendibile (impegni di competenza e residui passivi iniziali). Varia da zero, nessuna spesa, ad uno ed, eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

		2000	2001
- Pagamenti in c/competenza	A	5.995	6.466
- Pagamenti in c/ residui	B	5.841	24.475
- Impegni di competenza	C	98.363	68.957
- Residui passivi all'1/1	D	19.522	105.085
INDICE (A+B) / (C+D)		0,10	0,31

10. - Indice di accumulo annuale di residui passivi

Rapporto tra i pagamenti totali dell'esercizio (in conto competenza e in conto residui) e la massa spendibile (impegni di competenza e residui passivi iniziali). Varia da zero, nessuna spesa, ad uno ed, eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

		2000	2001
- Totale residui passivi	A	105.085	135.194
- Impegni di competenza	B	98.363	68.957
- Residui passivi all'1/1	C	19.522	105.085
INDICE (A+B) / (C+D)		0,89	0,80

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Nel corso dell'anno 2000 il porto di Ravenna ha stabilito un nuovo record di traffico con 22.676.795 tonnellate movimentate, un incremento di 1,45 milioni di tonnellate (+6,8%) rispetto al 1999. In crescita (+13%) anche la stazza media delle navi transitate, a testimonianza del fatto che i lavori di approfondimento dei fondali stanno dando i primi positivi risultati. A decorrere dal 1990, infatti, le movimentazioni del porto sono aumentate complessivamente del 50% con un tasso di crescita media annua del 4,2%. Dal 1996 tale tasso è passato a +4,9% all'anno.

Il dettaglio del 2000 denota il peso crescente acquisito dalle merci secche che rappresentano oramai il 55% del traffico complessivo.

Con i risultati conseguiti il Porto di Ravenna ha consolidato il proprio ruolo di leader nazionale nella movimentazione di specifiche merceologie quali: cereali, mangimi, fertilizzanti, materiali ceramici e prodotti metallurgici. Anche i contenitori sono aumentati del 4,6%, raggiungendo la quota di 181.387 Teus.

Questi risultati positivi, ma anche la natura maggiormente complessa e difficile della concorrenza tra i porti e le innovazioni nel trasporto marittimo e nella logistica, impongono una costante e più accentuata attenzione a migliorare il posizionamento del nostro porto in termini di servizi, collegamenti, gamma delle dotazioni. Resta comunque centrale, anche in questo scenario così innovativo, la realizzazione delle infrastrutture previste dal Piano Regolatore Portuale.

In questo senso, e per quanto concerne gli investimenti realizzati nel Porto di Ravenna, l'anno appena concluso ha visto l'Autorità Portuale conseguire alcuni importanti risultati nel campo delle opere infrastrutturali ed avviare contestualmente rilevanti programmi di investimento previsti all'interno del Piano Operativo Triennale.

Tali programmi, resi possibili anche e soprattutto dalla considerevole partecipazione statale al loro finanziamento, sono diretti a migliorare ed accrescere le potenzialità delle strutture e infrastrutture del Porto, al fine di meglio rispondere alle esigenze degli utenti e degli operatori marittimo-portuali.

Si fa riferimento, in particolare, al finanziamento del programma di opere infrastrutturali relative ai porti di cui all'art. 9, L. 413/98, previsto dalla L. 23.12.1999, n. 488, art. 54, c. 1, tab. 3, nonché ai fondi assegnati dal Ministero dei Lavori Pubblici per la realizzazione delle opere

connesse all'allargamento del Canale Candiano nel tratto compreso fra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il Canale Piombone e per il finanziamento dei lavori di straordinaria manutenzione per l'adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali del porto.

Tra i programmi previsti dal Piano Operativo Triennale avviati attraverso il finanziamento del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con l'utilizzo delle risorse di cui alla Legge 30 novembre 1998, n.413, risultano importanti progetti individuati con D.M. 27/10/99 come di seguito illustrato.

Di preminente interesse risultano i lavori di costruzione di banchine al fine di consentire lo svolgimento di operazioni portuali, frutto di accordi tra operatori privati e la stessa Autorità Portuale (art. 18, c.5, L. 84/94). Questi riguardano in particolare i lavori per la costruzione della banchina operativa in località Trattaroli in destra canale – prolungamento lato mare e della banchina operativa in zona Piombone.

Per quanto riguarda i lavori relativi alla banchina operativa in sinistra canale c.d. "Ex Cabot", questi risultano finanziati in parte dai fondi messi a disposizione dallo stesso M.T.N. con D.M. 27.10.99 in attuazione della L.413/98 e, per quanto eccedente, con fondi propri dell'Autorità Portuale.

Il lavoro relativo alla "Banchina operativa in località Trattaroli in destra versante Canale Piombone" è il risultato della commistione tra risorse diverse, tutte finalizzate al perseguimento di un unico obiettivo quale il potenziamento della zona portuale. Di fatto questo progetto racchiude le energie degli accordi conclusi tra l'Autorità Portuale, la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione. Ai fini della realizzazione di questa importante opera sono impegnate le risorse, a carico del bilancio di questa Autorità Portuale, previste dall'accordo "Programma speciale d'area – Porto di Ravenna" ai sensi della legge regionale n. 30/96 relative in particolare alle azioni progettuali C - "Riqualificazione urbana della darsena di città di Ravenna" ed F - "Escavo fondali in zona Piombone per il potenziamento della zona portuale". Tale progetto, oltre che essere finanziato attraverso i fondi di cui alla legge 413/98, risulta in parte finanziato dalle risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna con L.R 24 febbraio 1995 n. 9 "Interventi per il potenziamento funzionale della navigabilità del porto-canale e per il miglioramento dell'accessibilità del porto di Ravenna". La medesima legge aveva messo originariamente a disposizione del porto di Ravenna fondi per un ammontare totale pari a lire 15.000.000.000, parte dei quali già utilizzati da questo Ente per i lavori di escavo del porto canale di Ravenna.

Di grande importanza risulta il progetto di "Adeguamento della strada Baiona e viabilità di raccordo", realizzato attraverso l'approvazione dell' "Accordo di programma tra Comune di Ravenna ed Autorità Portuale di Ravenna per la realizzazione della nuova strada via Baiona e relativa viabilità di raccordo a servizio degli insediamenti industriali ubicati sul lato nord del Canale Corsini" sottoscritto dagli enti citati il 15.09.2000, che si pone come obiettivo prioritario quello del miglioramento della sicurezza stradale di questo importante tronco di collegamento con le principali arterie di traffico.

Oltre al proseguimento dei lavori di approfondimento del Canale Candiano, nel corso dell'anno appena concluso si è proceduto alla conclusiva aggiudicazione dei lavori di "Allargamento del canale Candiano nel tratto compreso tra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone" finanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici con protocollo d'intesa stipulato in data 10/12/97 ed approvato con D.M. 17/12/97 n. 2596 registrato alla Corte dei Conti il 26/01/98. La definitiva aggiudicazione dei lavori ha avuto luogo al termine di un lungo iter giudiziario che ha determinato uno slittamento della conclusione dell'appalto causando conseguentemente un impedimento nella immediata realizzazione dell'intervento. In considerazione del ritardo accumulato nell'avvio delle opere, il Comitato Portuale di quest'Amministrazione, con Delibera n. 3 del 22.02.2001, sentito il parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bologna ed in ottemperanza all'art.23 - Premio di accelerazione - del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19.04.2000 n. 145, "Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 11.02.1994, n.109", ha approvato l'inserimento nel contratto d'appalto per i lavori in questione di un premio di accelerazione nell'ipotesi di anticipata ultimazione degli stessi.

Per ragioni di urgenza dettate dal lungo protrarsi della vicenda giudiziaria ed in attesa della superiore approvazione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici, al quale è stata subordinata la definitiva esecutività della citata delibera, in data 22.02.2001 sono stati consegnati i suddetti lavori alla ditta aggiudicataria, cui farà seguito la stipula del contratto, per il quale si sta attualmente procedendo alla predisposizione degli atti necessari.

Degna di rilievo risulta la "Convenzione per l'attuazione della delocalizzazione dello scalo ferroviario delle merci pericolose dal centro cittadino di Ravenna alla zona portuale e degli interventi connessi al prolungamento della dorsale ferroviaria in sinistra canale Candiano" siglata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna , C.C.I.A.A. di Ravenna e Ferrovie dello Stato S.p.A. comportante un onere a carico di questa Autorità Portuale di lire 1.500.000.000.

E' necessario infine sottolineare che i sempre più numerosi e importanti lavori di manutenzione straordinaria delle parti comuni eseguiti nell'ambito portuale hanno determinato un incremento del contributo erogato da parte del Ministero dei Lavori pubblici, che per l'anno 2000, attraverso la stipula della convenzione Rep. n. 1366 del 17.11.2000, è stato rideterminato nell'ammontare complessivo di lire 3.800.000.000.

Per quanto riguarda la realizzazione del dispositivo di sicurezza "Port approach control" (PAC), oggetto di convenzione sottoscritta il 21.12.99 tra la Regione Emilia-Romagna e questa Autorità Portuale, è necessario sottolineare che sono state impegnate risorse per un ammontare di 1.680.000.000, effettivamente spendibili quando saranno pronte tutte le autorizzazioni per cui sono già state avanzate le specifiche richieste.

Ai fini di una più dettagliata analisi dell'attività svolta da questa Autorità Portuale di Ravenna, si fa rinvio alla "Relazione annuale sulla attività promozionale, organizzativa ed operativa del Porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Ravenna - Attività 2000".

Tutto ciò premesso sottopongo all'esame ed all'approvazione del Comitato Portuale il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2000.

La presidenza ha fornito al Comitato Portuale ogni necessaria ed esauriente notizia sull'andamento dell'esercizio, per cui la relazione odierna si limita a darne un quadro sintetico.

Per quanto riguarda la previsione globale di entrata, a fronte di una previsione definitiva di Lit. 92.833.031.107 sono state accertate entrate per Lit. 93.372.475.405 con una variazione positiva pari a Lit. 539.444.298.

Per quanto concerne la spesa a fronte di una previsione definitiva di Lit. 100.240.358.875, quelle effettivamente impegnate ammontano a Lit. 98.362.926.708 con una variazione in diminuzione di Lit. 1.877.432.167.

In conseguenza di ciò, l'avanzo di amministrazione alla data del 31/12/00 risulta essere pari a Lit. 13.469.415.890 con un disavanzo finanziario di competenza di lire 4.990.451.303, mentre il fondo cassa alla stessa data risulta determinato in Lit. 34.078.842.886.

I movimenti finanziari comprendono le seguenti voci:

ENTRATE

TITOLO I

CATEGORIA 1^ - Entrate proprie dell'Autorità Portuale	Lit.	5.166.293.258
CATEGORIA 2^ - Redditi e proventi patrimoniali	Lit.	2.943.633.275
CATEGORIA 3^ - Poste correttive e compensative delle entrate correnti	Lit.	4.423.011.505
CATEGORIA 4^ - Entrate non classificabili in altre voci	Lit.	19.297.948
TOTALE TITOLO I	**Lit.**	**12.552.235.986**

TITOLO II

CATEGORIA 3^ - Trasferimenti da parte delle Province e Comuni	Lit.	50.000.000
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	Lit.	24.495.000
TOTALE TITOLO II	**Lit.**	**74.495.000**

TITOLO IV

CATEGORIA 1^ - Trasferimenti dello Stato	Lit.	78.492.899.000
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti dalle Regioni	Lit.	1.450.000.000
TOTALE TITOLO IV	**Lit.**	**79.942.899.000**

TITOLO V

CATEGORIA 2^ - Assunzione di altri debiti finanziari	Lit.	134.682.180
TOTALE TITOLO V	**Lit.**	**134.682.180**

TITOLO VI

CATEGORIA 1^ - Entrate aventi natura di partite di giro	Lit.	668.163.239
TOTALE TITOLO VI	**Lit.**	**668.163.239**

TOTALE TITOLI I - VI	**Lit.**	**93.372.475.405**

SPESE

TITOLO I

CATEGORIA 1^ - Spese per gli organi dell'Autorità Portuale	L.	379.519.737
CATEGORIA 2^ - Oneri per il personale in attività di servizi	L.	2.182.460.334
CATEGORIA 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L.	5.896.268.869
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti passivi	L.	193.622.239
CATEGORIA 6^ - Oneri finanziari	L.	169.928
CATEGORIA 7^ - Oneri tributari	L.	2.666.617
CATEGORIA 8^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	L.	100.000
CATEGORIA 9^ - Spese non classificabili in altre voci	L.	0
TOTALE TITOLO I	**L.**	**8.654.807.724**

TITOLO II

CATEGORIA 1^ - Acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali	L.	88.688.999.273
CATEGORIA 2^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	L.	254.790.000
CATEGORIA 3^ - Depositi bancari, crediti e altre anticipazioni	L.	0
CATEGORIA 4^ - Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	L.	44.166.472
TOTALE TITOLO II	**L.**	**88.987.955.745**

TITOLO III

Categoria 2^ - Estinzione debiti diversi	L.	52.000.000
TOTALE TITOLO III	**L.**	**52.000.000**

TITOLO IV		
CATEGORIA 1^ - Spese aventi natura di partita di giro	L.	668.163.239
TOTALE TITOLO IV	**L.**	**668.163.239**
TOTALE TITOLI I - IV	**L.**	**98.362.926.708**

L'avanzo economico dell'esercizio 2000 risulta essere pari a lire 2.839.850.735, mentre la situazione patrimoniale risulta essere la seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
❖ Costruzioni in corso	L.	100.023.872.975
❖ Autovetture	L.	26.325.000
❖ Crediti e residui attivi	L.	84.475.398.650
❖ Fondo di cassa	L.	34.078.842.886
TOTALE ATTIVO	L.	218.604.439.511
PASSIVO		
❖ Patrimonio Netto	L.	113.014.613.820
❖ F.do rischi ed oneri	L.	262.410.551
❖ F.do liquidazione indennità anzianità al personale	L.	242.589.494
❖ Residui passivi	L.	105.084.825.646
TOTALE PASSIVO	L.	218.604.439.511

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 16 del Comitato Portuale del 26 aprile 2001
Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 2000

Il Comitato Portuale

- vista la Legge 28 gennaio 1994 n°84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modificazioni ed integrazioni di cui alle Leggi 23.12.1996 n°647 e 27.02.1998 n°30;

- visto in particolare l'articolo 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato Portuale rientra l'approvazione del bilancio consuntivo;

- visto il "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna", approvato con Delibera del Comitato Portuale n°9/98 del 26.02.1998, entrato in vigore in data 24.09.1998 e successivamente modificato ed integrato con Delibera del Comitato Portuale n°66 del 17.12.1998, così come richiesto dai Ministeri Competenti;

- presa esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto finanziario dell'esercizio 2000;

- presa visione delle Relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti del 19.04.2001 al riesame e riaccertamento dei residui passivi e al Conto Consuntivo dell'esercizio 2000;

delibera

1) di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2000 nelle seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI			
Entrate proprie	L.	12.552.235.986	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	74.495.000	
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	L.	79.942.899.000	
Entrate derivanti da accensione di prestiti	L.	134.682.180	
Entrate derivanti da partite di giro	L.	668.163.239	
TOTALE	L.	93.372.475.405	L. 93.372.475.405
IMPEGNI			
Spese correnti	L.	8.654.807.724	
Spese in conto capitale	L.	88.987.955.745	
Spese per estinzione mutui e anticipi	L.	52.000.000	
Spese derivanti da partite di giro	L.	668.163.239	
TOTALE	L.	98.362.926.708	L. 98.362.926.708
DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA			**L. - 4.990.451.303**

2) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2000 nelle seguenti cifre complessive:

Residui attivi	L. 84.475.398.650
Residui passivi	L. 105.084.825.646
Differenza	L. -20.609.426.996
DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31.12.2000	**L. 34.078.842.886**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2000	**L. 13.469.415.890**

3) di accertare in L. 34.078.842.886 il fondo cassa alla fine dell' esercizio 2000;

4) di approvare la situazione patrimoniale alla predetta data nella seguente consistenza:

ATTIVO	
• Immobilizzazioni materiali	L. 100.050.197.975
• Crediti e residui attivi	L. 84.475.398.650
• Fondo di cassa	L 34.078.842.886
TOTALE ATTIVO	L. 218.604.439.511
PASSIVO	
❖ Patrimonio Netto	L. 113.014.613.820
❖ F.do rischi ed oneri	L. 262.410.551
❖ F.do liquidazione indennità anzianità al personale	L. 242.589.494
❖ Residui passivi	L. 105.084.825.646
TOTALE PASSIVO	L. 218.604.439.511

5) conseguentemente all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2000 si procederà alla imputazione, alla voce "avanzo di amministrazione presunto '00" presente come posta autonoma tra le entrate del Bilancio di Previsione 2001 approvato con delibera n. 50 del Comitato Portuale del 30 novembre 2000, dell'esatto ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2000 pari a lire 13.469.415.890. Per effetto di tale esatta imputazione, l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/01 risulta essere pari a lire 7.876.582.020;

6) di inviare copia della deliberazione per la prescritta approvazione al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, unitamente alla relazione del Presidente e a quella del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del comma 2, punto a), dell' art. 12 della legge 28.01.94 n. 84 e successive modificazioni e integrazioni e di inviarne copia anche al Ministero del Tesoro.

Il Segretario Generale
Dott. Guido Ceroni

Il Presidente
Dott. Remo Di Carlo